



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 04/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 06/11/2015 al n. 147497, con la quale il Sig. Vitale Maurizio, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 03/10/2019 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 131698 del 19/11/2019 con la quale si comunica, tra gli altri, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico che il Sig. Vitale Maurizio ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 03/01/2020;
- VISTA la nota prot. n. 234498 del 03/12/2019 del Dipartimento Regionale Tecnico dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 141800 del 10/12/2019 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/02/2020;
- VISTO il DA n. 9748 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragioneria centrale il 23/12/1993 al n. 5513, con il quale il predetto dipendente è stato inquadrato con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993 nella qualifica di Assistente tecnico geometra;
- VISTO il DDR n. 9773 del 12/12/1997 con il quale al Sig. Vitale Maurizio sono stati riconosciuti, ai sensi dell'art. 2 della L. 29/79, ai fini di quiescenza anni 6 mesi 3 e giorni 19;
- VISTO il DDG. n. 11667 del 14/12/2004 con il quale il Sig. Vitale Maurizio, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001 l.r. n. 10/2000;
- VISTO il DDS n. 4308 del 22/05/2007 con il quale al Sig. Vitale Maurizio sono stati ricongiunti, ai sensi del DPR 1092/73, ai fini di quiescenza anni 4 mesi 3 e giorni 20;
- VISTO il foglio di congedo militare;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
- ACCERTATO che il Sig. Vitale Maurizio alla data del 31/01/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 31/01/2020	26	4	9
Servizio riconosciuto (DDR n. 9773 del 12/12/1997)	6	3	19
Servizio ricongiunto ( DDS n. 4308 del 22/05/2007)	4	3	20
Servizio militare dal 26/04/1979 all'1/04/1980	0	11	5
<b>Totale anzianità servizio utile a pensione</b>	<b>37</b>	<b>10</b>	<b>23</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## DECRETA

### Art.1

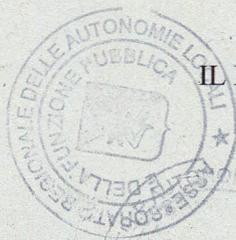
Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'01/02/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Vitale Maurizio, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 13 GEN 2020



IL DIRIGENTE GENERALE

ad interim  
Bologna  
F.to

VISTO SI PUBBLICHI  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ad interim  
Pio Guida  
F.to

originale agli atti d'ufficio